

FCI Standard N° 45/ 05.05.2003

BOVARO DEL BERNESE

ORIGINE: Svizzera.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE: 25.03.2003.

UTILIZZAZIONE: In origine, utilizzato nelle fattorie del Cantone di Berna come cane da guardia, da traino e come bovaro; oggi anche cane da famiglia e cane versatile da lavoro.

CLASSIFICAZIONE FCI: Gruppo 2 Cani di tipo Pinscher e Schnauzer, Molossoidi e cani bovari svizzeri.
Sezione 3 Cani Bovari Svizzeri.
Senza prova di lavoro.

BREVI CENNI STORICI: Il Bovaro del Bernese è un cane da fattoria di antichissima origine utilizzato come cane da guardia e da traino e come bovaro nelle aree prealpine e nelle aree rurali dei dintorni di Berna. Originariamente lo si chiamava "Dürnbächler", dal nome della borgata e della locanda di Dürnbäch, vicino a Riggisberg, nel Cantone di Berna, dove questi bovari tricolore a pelo lungo erano particolarmente diffusi. Soggetti di questa razza, nel 1902, 1904 e 1907, erano già stati presentati alle esposizioni canine. Nel 1907, alcuni allevatori della regione di Burgdorf decisero di promuovere l'allevamento in purezza di questi bovari, fondando il "Club svizzero del Dürnbächler" e fissando i tratti caratteristici della razza.

Nel 1910, a Burgdorf, in un'esposizione canine, gli agricoltori della regione riuscirono a presentare già 107 soggetti.

Da quel giorno questo cane, ribattezzato "Bovaro del Bernese", seguendo l'esempio delle altre razze da bovaro svizzere, si propagò rapidamente in tutta la Svizzera e nella vicina Germania. Oggi il Bovaro del Bernese è conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo come cane da famiglia grazie all'appariscente mantello tricolore ed alla sua grande adattabilità.

ASPETTO GENERALE: Cane d'utilità a pelo lungo, tricolore, forte ed agile, la cui taglia è superiore alla media, con arti robusti; armonioso e ben proporzionato.

PROPORZIONI IMPORTANTI:

- Rapporto altezza al garrese: lunghezza del corpo (misurato dalla punta della spalla alla punta della natica) = 9:10; piuttosto compatto che allungato.
- Rapporto ideale altezza al garrese: altezza del torace = 2:1.

COMPORTEMENTO-CARATTERE: Sicuro di sé, attento, vigile, senza paura in ogni circostanza; buono d'indole e fedele con i familiari, equilibrato e pacifico con gli estranei; di temperamento medio, docile.

TESTA: Potente. Il suo volume è in armonia con l'insieme; non troppo pesante.

REGIONE DEL CRANIO:

Cranio: Visto di fronte e di profilo, leggermente arrotondato. Sutura metopica poco pronunciata.

Stop: Ben definito ma senza essere troppo pronunciato.

REGIONE DEL MUSO:

Tartufo: Nero.

Muso: Possente, di media lunghezza; canna nasale diritta.

Labbra: Ben aderenti, nere.

Mascelle/Denti: Dentatura completa e robusta con chiusura a forbice (gli M3 non vengono presi in considerazione). Tollerata la chiusura a tenaglia.

OCCHI: Marrone scuro, a forma di mandorla, con palpebre ben aderenti. Non troppo infossati né sporgenti. Le palpebre rilasciate sono un difetto.

ORECCHI: Di media grandezza, inseriti alti, di forma triangolare, leggermente arrotondati all'estremità. A riposo ricadono piatti e ben aderenti alla testa, in attenzione la parte posteriore dell'attaccatura si rialza, mentre il bordo anteriore dell'orecchio rimane ben aderente alla testa.

COLLO: Vigoroso, muscoloso, di media lunghezza.

CORPO:

Linea superiore: A partire dal collo discende leggermente per fondersi armoniosamente con il garrese; poi è diritta ed orizzontale.

Dorso: Solido, diritto ed orizzontale.

Lombo: Largo e solido. Visto da sopra, leggermente più stretto del torace.

Groppa: Leggermente arrotondata.

Torace: Largo e ben disceso, arriva al livello dei gomiti. Il petto è ben sviluppato. La cassa toracica è lunga il più possibile; la sua sezione trasversale è di un ovale arrotondato.

Linea inferiore e ventre: Rimonta leggermente dal torace al posteriore.

CODA: Folta, arriva almeno al garretto. Portata bassa a riposo, si alza fino all'altezza della linea dorsale o anche un po' al di sopra, quando il cane è in movimento.

ARTI: Forte ossatura.

ANTERIORI:

Aspetto generale: Visti di fronte sono diritti e paralleli, piuttosto distanziati.

Spalle: Scapola lunga, robusta e ben adagiata all'indietro, forma con il braccio un angolo non troppo ottuso, ben aderente al torace e molto muscolosa.

Braccio: Lungo, obliquo.

Gomiti: Ben aderenti al corpo, non deviati in dentro né in fuori.

Avambraccio: Robusto, diritto.

Metacarpo: Visto di profilo quasi verticale, fermo; visto di fronte, in prolungamento verticale dell'avambraccio.

Piedi anteriori: Corti, arrotondati, dalle dita chiuse ed arcuate. Non deviati in dentro né in fuori.

POSTERIORI:

Aspetto generale: Visti da dietro, diritti e paralleli, non troppo chiusi.

Coscia: Lunga, larga, potente e ben muscolosa.

Ginocchio: Ben angolato.

Gamba: Lunga ed obliqua.

Garretto: Forte e ben angolato.

Metatarso: Quasi verticale. Gli speroni devono essere tolti (tranne nei Paesi dove la loro ablazione è proibita dalla legge).

Piedi posteriori: Un po' meno arcuati degli anteriori, non deviati in dentro né in fuori.

ANDATURA: Movimento che copre molto terreno; facile e regolare a tutte le andature; falcate sciolte e di grande estensione con buona spinta del posteriore; al trotto, visto sia anteriormente che posteriormente, gli arti si muovono in linea retta.

MANTELLO

- Mantello non tricolore.
- Colore di fondo diverso dal nero.

N.B.:

- I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.
- Solo i soggetti sani ed in grado di svolgere le funzioni per le quali sono stati selezionati e la cui morfologia è tipica della razza, possono essere utilizzati per la riproduzione.